

**CONFORMITÀ DEI PRODOTTI DI BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ALLA CONVENZIONE  
DI OTTAWA DEL 3 DICEMBRE 1997  
E ALLA CONVENZIONE DI OSLO DEL 30 MAGGIO 2008 SULLE ARMI CONTROVERSE**

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ("BNPP AM") ha adottato<sup>1</sup> una Politica di "Responsible Business Conduct" (di seguito "**RBC Policy**") che definisce 1) filtri basati su norme, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, e 2) politiche settoriali BNPP AM. In questo quadro BNPP AM ha definito una serie di linee guida relative agli investimenti in settori sensibili, quali, ad esempio, l'olio di palma, la pasta di legno, le attività minerarie, il nucleare, la produzione di energia elettrica a carbone, il tabacco, le "**excluded weapons**", il petrolio e il gas non convenzionali e l'amianto.

Per quanto riguarda il settore delle "excluded weapons", BNPP AM ha attuato, per tutta la gamma di fondi che gestisce attivamente, un regime volto ad escludere, *tra l'altro*, gli strumenti finanziari emessi da entità impegnate nella produzione o commercializzazione delle armi, come previsto dalla Convenzione sulla proibizione dell'uso, dello stoccaggio, della produzione e del trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione, firmato a Ottawa il 3 dicembre 1997 e dalla convenzione di Oslo sulla proibizione delle munizioni a grappolo, conclusa a Dublino il 30 maggio 2008.

Le medesime restrizioni sono quelle da considerare ai fini della verifica del rispetto della legge 220/2021.

In particolare, la suddetta RBC Policy esclude le seguenti armi:

- **Mine antipersona:** la Convenzione di Ottawa, entrata in vigore nel marzo 1999, vieta l'uso di mine antipersona;
- **Munizioni a grappolo:** la Convenzione sulle munizioni a grappolo (Convenzione di Oslo) adottata nel 2008 vieta l'uso, lo stoccaggio, la produzione e il trasferimento di munizioni a grappolo;
- **Armi nucleari:** il Trattato di non proliferazione nucleare (TNP) del 1968, entrato in vigore nel 1970, mira a inibire la proliferazione delle armi nucleari<sup>2</sup>;
- **Armi biologiche e chimiche:** la Convenzione sulle armi biologiche e tossiche (BTWC) del 1972 e la Convenzione sulle armi chimiche (CWC) del 1993 vietano le armi biologiche e chimiche;
- **Armi a frammenti non rilevabili e armi laser accecanti:** la Convenzione su alcune armi convenzionali (CCW) del 1980 vieta l'uso di armi a frammenti non rilevabili (Protocollo I, entrato in vigore nel 1983) e di armi laser accecanti (Protocollo IV, entrato in vigore nel 1998).

---

<sup>1</sup> Dal 2012 per i suoi fondi aperti e successivamente esteso a tutti i suoi prodotti a gestione attiva.

<sup>2</sup> BNPP AM fa un'eccezione per i programmi di armi nucleari controllati dal governo nei paesi della NATO che sono autorizzati a possedere armi nucleari ai sensi del Trattato di non proliferazione nucleare.

BNPP AM può, a seconda dei casi, escludere o scegliere di escludere altre armi (come le armi con uranio impoverito) in base a specifiche leggi nazionali (ad esempio la legge belga).

Con specifico riferimento agli ETF e ai fondi indicizzati della gamma BNPP AM, si segnala che vengono utilizzate le politiche di esclusione dei *provider* degli indici di riferimento, ad eccezione dei seguenti prodotti che seguono la RBC Policy:

1. ETF e fondi indicizzati a gestione attiva (es.: gamma *ESG enhanced*);
2. ETF e fondi indicizzati che replicano indici di BNPP in qualità di *index provider*.

Con riferimento ai prodotti passivi gestiti con replica sintetica, confermiamo che i titoli inclusi nel paniere sostitutivo non sono da considerarsi legati al settore delle “excluded weapons”, in base alla classificazione della RBC Policy di BNPP AM.

Per monitorare il rispetto del regime di esclusione di cui sopra, BNPP AM:

1. utilizza una serie di fonti per capire se le aziende soddisfano i requisiti della RBC Policy, inclusi i dati disponibili pubblicamente e i dati acquistati da *data provider* esterni;
2. definisce un elenco di emittenti esclusi e implementa nei propri sistemi controlli ex-ante con alert bloccanti;
3. esegue controlli ex-post per garantire la conformità quotidiana alla RBC Policy dei propri prodotti. Le violazioni passive sono rilevate dalle competenti funzioni di Risk Management e segnalate, quando necessario, alle Autorità competenti e alle funzioni di Auditing.

Maggiori informazioni sulla nostra RBC Policy sono disponibili sul nostro sito web al seguente link: [RBC Policy BNPP AM](#).

Per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio referente abituale in BNPP AM.